

ECONOMIA

Nell'ex Consorzio agrario di Rovato sorgerà un nuovo sito produttivo

Una multinazionale con sede a Milano ha acquisito l'area di oltre 50mila mq

L'OPERAZIONE

ERMINIO BISSOLOTTI
e.bissolotti@giaornaledibrescia.it

■ ROVATO. Sull'area dell'ex Consorzio agrario di Rovato (ri)nascerà un polo produttivo da oltre 15mila metri quadrati, che inevitabilmente creerà nuove opportunità di lavoro per i residenti della zona, ma non solo. Il progetto industriale è ancora da definire, ma nei giorni scorsi è stato siglato un accordo determinante per la sua realizzazione: l'area di oltre 50mila metri quadrati su cui sorge l'immobile (in disuso e abbandonato da parecchi anni) dell'ex Consorzio agrario è stata ceduta a una «società veicolo» riconducibile a una multinazionale con sede a Milano e che intende sbarcare nel Bresciano per ampliare la sua capacità produttiva.

L'operazione resta coperta dal massimo riserbo, a partire dagli



Il complesso. In evidenza la maxi area dell'ex Consorzio agrario di Rovato

ormai ex proprietari dell'area, in questo caso stiamo parlando di una società immobiliare che fa riferimento alla famiglia Saleri, fondatori di Sabaf, gruppo quotato a Piazza Affari e tra i primi produttori mondiali di componenti per elettrodomestici. Un «no comment» (ma senza smentita) è stato raccolto anche da coloro che

da più parti sono indicati come gli intermediari accreditati alla vendita, ossia i bresciani Andrea e Antonio Checcucci dello Studio Colombo Checcucci e Angelo Arcoraci de L'Arca Immobiliare.

Il punto. Per il momento rimane un velo di mistero soprattutto

intorno all'acquirente dell'ex Consorzio agrario di Rovato. In seguito a una serie di verifiche incrociate, si è comunque avuta rassicurazione sul fatto che lo storico e malconcio complesso immobiliare che sorge su via Lombardia (circa 10mila mq), a Rovato, verrà demolito (si stanno concludendo le ultime verifiche, ma pare che non sia necessario alcun intervento di bonifica) e che sulla maxi area acquistata dal gruppo milanese non verrà realizzato un centro logistico, bensì un polo industriale dedicato perlopiù ad attività metalmeccanica.

Una soluzione che con tutta probabilità non troverà opposizioni in paese. Non va dimenticato che a Rovato, la discussione su una possibile nuova destinazione dell'ex Consorzio agrario ha animato per anni la vita politica: l'ampia struttura, posta lungo i binari che dalla stazione ferroviaria marciano in direzione Brescia, per parecchio tempo è stata un rifugio per i senza tetto e una

Il lotto si sviluppa lungo la ferrovia che collega il Paese con la città di Brescia

spina nel fianco nella gestione dell'ordine pubblico.

Si delinea a questo punto uno scenario che ha diversi punti in comune con un'altra operazione immobiliare siglata alla fine dello scorso anno, sempre nella nostra provincia. A metà ottobre, il gruppo Bernardelli di Borgosatollo (filiera dell'edilizia) ha acquisito il complesso dell'ex Consorzio agrario di Poncarale dal fondo Agris: anche in questo caso si tratta di un'area di oltre 40mila metri quadrati in cui sorgono alcuni capannoni nel passato utilizzati per la vendita di macchinari agricoli e per il deposito delle sementi, che verranno demoliti (e bonificati) per dare vita a un nuovo progetto industriale.

Il Polo innovativo di Brescia diventa socio di Aidam

MECCATRONICA

■ BRESCIA. Il Polo innovativo di Brescia è entrato nella compagine dei soci Aidam, l'Associazione italiana di automazione meccatronica. A suggerire la nuova partnership tra l'hub diretto da Stefano Patelli e l'associazione diretta da Marcello Zinno è la partecipazione del Polo all'interno del «Villaggio Aidam» allestito al MecSpe 2026: un'area tecnologica in rappresentanza del comparto dell'automazione e della meccatronica italiana (settore che realizza 15 miliardi di euro di fatturato e impiega 38.000 persone), dove 25 aziende associate ad Aidam - tra cui, oltre al Polo Innovativo, le bresciane Gimatic, Damon Robotics, General Gear, Schmersal - presenteranno le tecnologie e le applicazioni legate all'industria 5.0 per tutti i settori produttivi: robot industriali, macchine speciali e sistemi per l'automazione dei processi, navette e soluzioni per l'intralogistica e la movimentazione, umanoidi, sensori e componenti di meccatronica, visione artificiale.

Il Polo Innovativo metterà a disposizione uno spazio dedicato per realizzare video interviste finalizzate a valorizzare le tecnologie e l'innovazione delle aziende; interviste che potranno essere focalizzate su prodotti e/o sulla storia imprenditoriale del marchio e saranno poi diffuse tramite i diversi canali social. Aidam, pre-

sieduta da Raffaele Barile e con vicepresidente Fabio Bottarelli (Camozzi Automation), conta quasi un centinaio di soci. L'obiettivo dell'associazione è creare valore attorno al settore della meccatronica per rappresentarlo con una forza sempre maggiore e favorire la crescita delle aziende associate e dell'intero comparto.

«La nostra partnership con Aidam - spiega il direttore del Polo Innovativo di Brescia, Stefano Patelli - ha come anello di congiunzione il tema dell'innovazione. Non possiamo esimerci dall'essere presenti dove si parla di tecnologie e automazione. Aidam, la cui mission è divulgare il «verbo» della meccatronica, accoglie il nostro punto di vista, che è orientato soprattutto verso le start-up innovative». Altro elemento d'interesse comune è la formazione finanziata per le imprese, terreno su cui il Polo, quale ente accreditato, è molto attivo a livello nazionale, operando anche tramite la sua Academy in tutta Italia, non solo mediante le varie agevolazioni regionali ma anche attraverso i fondi interprofessionali. «Abbiamo - chiude Patelli - molte altre opportunità formative in ambito soft skills, digitalizzazione, AI, IoT, IoE... Un altro tema strategico su cui lavoreremo insieme è quello della internazionalizzazione. Aidam sta tra l'altro operando per espandere la presenza delle imprese italiane del settore in Africa, con particolare focus su aree strategiche come il Nord Africa».

Fiera sulla transizione energetica, a Key anche 18 bresciani

A Rimini, su 24 padiglioni previsti 1.000 espositori da cinquanta Paesi

I BRESCIANI A RIMINI

■ AZA SPA	■ I-PERGOLA SRL SB
■ AB ENERGY SPA	■ MF Trasformatori SRL
■ ECOLINE SRL	■ OMNIA SPATIAL STRUCTURES
■ EGA SOLAR SYSTEM SRL	■ PASTURI SRL
■ ENM LED LIGHTING SRL	■ PEIMAR
■ FFD POWER ITALY	■ POWANDGO
■ FGS ENERGIE ALTERNATIVE SRL	■ SECURITY TRUST.IT SRL
■ GALELEO SPA	■ SOLWARD SRL
■ HYKON	■ TORRI. Beyond Ordinary Solar

info@db

LA KERMESSA

■ BRESCIA. Ci sono anche 18 brand espositivi della provincia di Brescia a Key - The Energy Transition Expo, in programma da oggi (è atteso al taglio del nastro il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin) a venerdì alla fiera di Rimini. Una presenza significativa all'evento organizzato da Ieg-Italian Exhibition Group, punto di riferimento in

Europa, Africa e bacino del Mediterraneo sulla transizione energetica.

Sono attesi più di 1.000 espositori, di cui circa il 30% dall'estero, e 500 hosted buyer e delegazioni internazionali da 50 Paesi, coinvolti in collaborazione con l'Agenzia Ice e con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (Maeci). Key 2026, che per la prima volta si estende su quasi tutto il quartiere fieristico riminese (su 24 padiglioni con sette aree temati-

che dedicate a solare, eolico, idrogeno, efficienza energetica, energy storage, e-mobility e Sustainable City), si conferma dunque la più importante piattaforma europea per le tecnologie, servizi e soluzioni integrate che stanno accelerando la decarbonizzazione. La manifestazione si concentra sulle politiche energetiche e pone al centro il tema della finanza e del controllo dei costi dell'energia. Inoltre, in linea con le priorità del Piano Mattei, rafforza la cooperazione con l'Africa incentivando gli incontri di business e il networking fra imprese, istituzioni, associazioni africane di settore e investitori nella nuova area Africa Investment Hub. Con un palinsesto di oltre 150 eventi, offre uno spazio di confronto strategico su presente e futuro dell'energia. Negli spazi per il solare, novità di questa edizione, si inserisce un padiglione interamente riservato ad Epc Contractor (Engineering, Procurement & Construction) e finanza, mentre in quelli per l'eolico, anch'essi in crescita, è confermato il focus espositivo Su.port - Sustainable Ports for Energy Transition sui porti. Nella rinnovata e potenziata area per l'efficienza energetica, il nuovo progetto Home - Healthy, Optimized, Measured, Efficient riproduce una casa 100% smart, efficiente e sostenibile. Mentre l'Innovation District accoglie 32 start-up e Pmi innovative e l'iniziativa Green jobs & Skills per favorire l'incontro fra domanda di lavoro e offerta di competenze sostenibili.

ANITA LORIANA RONCHI

Colloqui di lavoro per le categorie protette

RANDSTAD



In Italia. Il gruppo ha 50 filiali

■ BRESCIA. Arrivano a Brescia gli «Speed Date» di Randstad, talent company leader nei servizi per le risorse umane. Si tratta di colloqui di lavoro dal format dinamico, dove i candidati possono incontrare direttamente le aziende locali e recruiter specializzati.

In occasione dell'inizio dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, di cui Randstad è Official Hr Partner, la giornata di venerdì sarà dedicata ai talenti appartenenti al-

le categorie protette, che potranno recarsi in una delle 50 filiali aderenti all'iniziativa e conoscere le opportunità offerte dalle oltre 300 aziende coinvolte. L'iniziativa è realizzata da HOpportunities, la specialty di Randstad esclusivamente dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e appartenenti alle categorie protette ai sensi della L.68/99. L'evento - rivolto a professionisti, impiegati e profili operativi iscritti al collocamento mirato (L. 68/99) - è a numero chiuso, per partecipare è necessario candidarsi al link <https://shorturl.at/9EUD9> o contattare la filiale Randstad di riferimento.

Progettiamo e realizziamo le tue richieste con qualità e competenza dal 1966

Strutture metalliche tecnologiche
Carpenteria a disegno e campione
Taglio Laser alluminio rame ottone
Strutture per quadri elettrici

Lavorazioni Inox
Verniciatura a polvere
Lavorazioni conto terzi
Arredamenti metallici

Sede Amministrativa / operativa | Via Giacinto S. Sali, Mantova (BS)
Sede Legale | Via della Repubblica 37, San Paolo (BS)
cam@cam-quadrilatero.it | Tel. 030 9061102 / 030 9024150

www.cam-quadrilatero.it www.steelrevolution.it